

in occasione della

GIORNATA DELLA MEMORIA 2011

*la compagnia Alma Rosé
propone*

C'era un'orchestra ad Auschwitz

lettura-spettacolo ispirata al libro di Fania Fénelon "**Ad Auschwitz c'era un'orchestra**"

e al testo teatrale "**Alma Rosé**" di Claudio Tomati

con Annabella Di Costanzo ed Elena Lolli
progetto musicale di Mauro Buttafava

"Uomini che amano tanto la musica, uomini che piangono nell'ascoltarla, sono capaci di fare tanto male"

(S. Laks e R. Coudy)

Quando Fania Fénelon fu deportata ad Auschwitz era il Gennaio del '44 e poiché sapeva cantare e suonare il pianoforte, entrò a far parte dell'orchestra femminile del campo, l'unica orchestra femminile mai esistita in tutti i campi di concentramento della Germania e dei territori occupati.

Erano in 47 "le signore dell'orchestra", come Fania racconterà nel suo diario "Ad Auschwitz c'era un'orchestra", scritto molto più tardi dopo la sua liberazione.

Ripercorrendo il diario di Fania si alternano proiezioni video a momenti di lettura ad altri recitati (tratti dallo spettacolo **Alma Rosé, vincitore Premio ETI Scenario 96/97**) che rappresentano i dialoghi più significativi fra Fania e Alma. Ci accompagnano le musiche che fanno parte di quel repertorio che era il preferito degli ufficiali tedeschi, capaci di commuoversi all'ascolto di una Madama Butterfly e subito dopo di mandare dei prigionieri alle camere a gas.

"C'era un'orchestra ad Auschwitz" è adatto per essere rappresentato sia in teatro sia in spazi ridotti come biblioteche o sale consiglieri. E' consigliato ad un pubblico di adulti e di ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado.

Altre letture teatrali disponibili nella stagione 2010-2011:

"Come mi batte forte il tuo cuore - Storia di mio padre" dal libro di Benedetta Tobagi. La storia del padre e giornalista Walter Tobagi.

Una figlia che ricostruisce la vita del padre, spezzata negli anni di piombo, e nello stesso tempo anche quella di un pezzo oscuro e difficile della nostra storia collettiva.

"Trentamila figli", una serata per parlare delle Madres de Plaza de Mayo. Estratti video del documentario *Le Madri di Plaza de Mayo* di Daniela Padoan.

Da più di trent'anni a questa parte, le Madres de Plaza de Mayo non hanno smesso di fare della maternità un potere irrevocabile, capace di generare sogni, progetti, relazioni, in una straordinaria indicazione di pratica politica che va ben oltre la storia argentina.

In allegato troverete indicazioni anche sugli altri nostri spettacoli in repertorio.

Per qualunque ulteriore informazione (preventivi dettagliati, esigenze tecniche, disponibilità di date) potete contattarmi alla mail distribuzione@almarose.it o al n. 02.36577560.

Vi auguro un buon lavoro,
elisabetta donà

--

Elisabetta Donà
Compagnia Alma Rosè
Via Tadino, 18
20124 Milano
tel e fax 02.36577560
www.almarose.it
distribuzione@almarose.it

Siamo coscienti che e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo, quindi la preghiamo di accettare le nostre più sincere scuse se la presente non è di Suo interesse. A norma del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) la Sua e-mail è stata inserita nel nostro database perchè espressamente da Lei richiesto o da fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail da noi ricevute. Questo messaggio non può essere considerato SPAM poichè include la possibilità di essere rimosso da ulteriori invii di posta elettronica e tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy Dlgs n.196 del 30.06.03). Abbiamo cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, laddove ciò avvenisse vi preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. Qualora non intendesse ricevere ulteriori comunicazioni la preghiamo di inviare una risposta all'indirizzo distribuzione@almarose.it con oggetto: cancella